
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Servizi utenti

Archivio Disarmo dispone di una biblioteca, fornita di 9.600 volumi. La biblioteca è una struttura specializzata nella raccolta, catalogazione e accesso in lettura e in prestito di pubblicazioni a stampa e su supporto informatico, concernenti i temi della pace, della gestione dei conflitti, delle relazioni internazionali, della sociologia militare ecc. Federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, la Biblioteca prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. In seguito alla convenzione sottoscritta il 28 ottobre 2010, prot. n. 2010/00303747GEN/BIB, è riconosciuta come Biblioteca specializzata dalla Biblioteca della Camera dei Deputati.

Dal 2009 al 2016 essa ha acquisito tre rilevanti fondi librari – Fondo Centro interconfessionale per la pace-CIPAX, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l'acquisto di nuovi volumi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	9,11%	12.200,00	11,70%	9.500,00	6,50%
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	3,73%				
Entrate	134.059,00		104.339,00		147.911,32	
Uscite	139.176,00		102.166,00		113.845,12	
Avanzo/disavanzo di gestione	-5.117,00		2.173,00		34.066,20	
Spese per il personale	19.811,00	14,23%	21.720,00	21,26%	19.175,44	16,84%
Consulenze /collaborazioni			4.448,69	4,36%	2.107,40	1,90%
Spese Generali	49.450,00	35,53%	35.100,83	34,36%	24.803,05	21,79%
Spese Istituzionali	70.000,00	50,30%	41.386,17	40,51%	71.028,63	62,39%
Interessi passivi			29,00		667,67	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro, pari al 6,50 % delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di gestione di Euro 34.066,20 che viene portato in aumento al patrimonio netto, che raggiunge l'importo di Euro 88.986,20.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi e quote associative	1.921,38 Euro
Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	54.539,02 Euro
Contributo istituti culturali regione Lazio	8.580,86 Euro
Contributo convegno Droni	23.205,85 Euro
Contributo progetto pace e scuola alta cucina	10.000,00 Euro
Progetto Tavola Valdese	10.000,00 Euro
5 per mille	9.612,62 Euro
Contributo MIBACT	10.000,00 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

3.13. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA**Denominazione sociale e sede**

Forum per i problemi della pace e della guerra

Via G.P. Orsini, 44

50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Alberto Tonini

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2013 11.000 Euro

2014 13.500 Euro

2015 18.500 Euro

2016 13.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Nel corso del 2016 sono stati realizzati seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale. Per la quarta volta è stato organizzato il corso di formazione per insegnanti degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado della Toscana (Summer School): *Voi che vivete sicuri. Razzismi ed esclusioni. Per una*

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

didattica della Shoah. 21-25 agosto, Pontignano (Siena).

Ricerca

Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere - II anno

Obiettivi:

- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- creare un luogo di dialogo sia virtuale (blog);
- organizzare un *workshop*, per offrire uno spazio neutro di confronto in cui gli obiettivi ed i risultati del presente progetto vengano condivisi e messi alla prova dei *feedback* delle giovani di seconda generazione;
- diffondere i risultati della ricerca nella comunità politica, nella società civile e nelle comunità accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

Seminario dal titolo **Il Bolsa Familia: effetti politici e morali di un programma sociale di lotta alla povertà in Brasile**. Relatore: Alessandro Pinzani, ricercatore presso l'università di Santa Catarina (Brasile) Introduce: Debora Spini, Forum per i problemi della pace e della guerra.

10 febbraio 2016, ore 17 presso il Polo delle Scienze Sociali

Presentazione del volume **Giovani musulmane in Italia**, a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli (il Mulino 2015). Saluti: Dott.ssa Maria Laura Simonetti, Prefetto - Ufficio Territoriale del Governo di Prato; Dott. Simone Faggi, Vicesindaco e Assessore alle Politiche per la Cittadinanza e Protezione Civile; Prof. Alberto Tonini, Presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra.

Interventi: Dott.ssa Ivana Acocella, curatrice e autrice del volume, Dott.ssa Katia Cigliuti, autrice del volume, Prof.ssa Debora Spini, autrice del volume, Coordina Prof. Luciano Luongo.

24 febbraio 2016, ore 15:00 presso l'Istituto Statale "F. Datini", Prato

Incontro dal titolo **Genere e identità religiosa. Mondo musulmano in Europa**, a partire dal volume *Giovani musulmane in Italia* (a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli).

Introduce e coordina Debora Spini, Forum per i problemi della pace e della guerra.

Partecipanti: Sara Funaro, Assessora alle pari opportunità del Comune di Firenze, Ivana Acocella, Università di Firenze, Alessia Belli, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Katia

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Gigliuti, Università di Firenze.

11 marzo alle ore 17.30 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Seminario **Politicization of Religion in the former Yugoslavian Republics**

Partecipanti: Gorana Ognjenovic, Università di Oslo, Jasna Jozelic, Norwegian Centre for Human Rights, Debora Spini, Forum per i problemi della pace e della guerra.

Moderata: Elena Dundovich, Università di Pisa, Forum per i problemi della pace e della guerra.

18 aprile ore 15.30, Aula Magna, Dipartimento di Scienze Politiche, Pisa

Seminario su **Gender Based Violence in the context of war and conflict: a power tool. The case study of the former Yugoslavian republics.**

Interventi di Gorana Ognjenovic, Università di Oslo, Jasna Jozelic, Norwegian Centre for Human Rights.

20 aprile 2016 ore 15, Sala 3.50, palazzina D5, Polo delle Scienze Sociali, Novoli, Firenze

Tavola rotonda **L'Europa di fronte al terrorismo**

Partecipanti: Paolo Branca, Università Cattolica, Milano, Lucia Goracci, Rainews24, Francesco N. Moro, Università Milano Bicocca e LUISS, Rodolfo Ragionieri, Università di Sassari e Forum per i problemi della pace e della guerra.

Introduce e modera Alberto Tonini, presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra.

10 maggio ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Dibattito **Brexit. Cause, conseguenze e rimedi di un terremoto politico**

Partecipanti: Richard Bellamy, Istituto Universitario Europeo, Paulus Blokker, Karlova Univerzita, Praga, Furio Cerutti, Università di Firenze, Forum per i problemi della pace e della guerra, Andrea Goldstein, direttore di Nomisma, Società di Studi Economici, Bologna, Sonia Lucarelli, Università di Bologna, Forum per i problemi della pace e della guerra, Pietro Manzini, Università di Bologna

Presiede Alberto Tonini, Università di Firenze, presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra.

5 luglio ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

Dibattito **Le elezioni presidenziali USA**

Partecipanti: Raffaella Baritono, Università di Bologna, John Harper, SAIS Bologna, Federico Romero, Istituto Universitario Europeo.

Presiede: Sonia Lucarelli, Università di Bologna, Forum per i problemi della pace e della guerra.

7 novembre ore 18 presso il Caffè letterario "Le Murate" (Piazza delle Murate, Firenze)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Formazione

Nel febbraio – marzo 2016 è stata organizzata la XVI edizione del **corso di geopolitica** (in collaborazione con il Circolo Vie Nuove), dal titolo **I flussi migratori attraverso il Mediterraneo**.

La storia dell'Italia ha conosciuto soprattutto un'emigrazione dal nostro Paese verso terre vicine o lontane, le Americhe, l'Australia, ma anche l'Europa. Durante il colonialismo, a differenza di ciò che è avvenuto in Francia e Inghilterra, l'Italia ha impedito flussi dall'Africa italiana e si trova a gestire una popolazione migrante che non ha conosciuto nessuna forma di acculturazione con la nostra realtà. Il fenomeno migratorio può averci colto di sorpresa. Come abbiamo reagito e come dovremmo reagire?

Pubblico: studenti, ricercatori, giornalisti, cittadinanza in generale (ca. 50 partecipanti, 8 incontri)

Corso di formazione per insegnanti degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado della Toscana - Summer School 2016 (quarta edizione): **Voi che vivete sicuri. Razzismi ed esclusioni. Per una didattica della Shoah**. 21-25 agosto, Pontignano (Siena).

Ca. 90 partecipanti, insegnanti che accompagnano gli studenti nel gennaio 2017 al "Treno della memoria"- In collaborazione con: Regione Toscana, Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt); Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.

Servizi per utenti esterni

Il **Centro di documentazione** continua e consolida la propria attività:

- Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio;
- continuando la catalogazione della letteratura grigia (*working papers, newsletters* ecc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche;
- partecipazione alla rete provinciale SDIAF (Sistema documentario intercomunale dell'area fiorentina)

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Situazione finanziaria

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	13.500,00	10,20%	18.500,00	17,58%	13.500,00	11,50%
Contributo straordinario MAECI	9.000,00	6,80%				
Entrate	132.434,33		105.249,53		117.421,06	
Uscite	133.118,13		106.065,79		117.710,97	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 683,80		- 816,26		- 289,91	
Spese per il personale	25.941,08	19,49%	25.698,05	24,23%	26.710,89	22,69%
Consulenze esterne	1.895,98	1,42%	2.900,00	2,73%	761,28	0,65%
Spese Generali	19.105,51	14,35%	13.504,98	12,73%	35.353,48	30,03%
Spese Istituzionali	85.108,08	63,93%	62.717,49	59,13%	53.799,38	45,70%
Interessi passivi	1.062,90		1.061,14		1.056,10	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 13.500 Euro e corrisponde al 11,50% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 289,91 Euro che porta a 2.371,95 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributo Regione Toscana Summer School	52.500 Euro
Contributo Regione Toscana Formazione	20.000 Euro
Contributo Chiesa valdese	28.500 Euro
Contributo 5 per 1.000	1.024 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

3.14. FONDAZIONE MAGNA CARTA**Denominazione sociale e sede**

Fondazione Magna Carta
Via Simeto, 64
00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60

Fax 06/489 07 202

e-mail: segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it

sito web: <http://www.magna-carta.it>

Presidente: Gaetano Quagliariello

Segretario Generale: Francesca Traldi

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.

La fondazione Magna Carta diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali network europei. Come membro dell'*European Ideas Network* (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.

Come componente del comitato direttivo dell'*European Network of Political Foundation* (ENoP), co-finanziato dalla Commissione Europea (www.enop.eu), Magna Carta partecipa ai gruppi di lavoro dedicati al tema delle politiche dell'allargamento comunitario e alla cittadinanza europea e promuove numerosi eventi sul tema dei diritti civili, del pluralismo politico a supporto della democrazia nei Paesi in fase di transizione democratica.

La fondazione è membro dello *Stockholm Network* con sede a Londra con l'obiettivo di elaborare policy paper sul tema dello stato dell'Economia nei Paesi membri dell'Unione Europea. Illustriamo infine, qui di seguito, le principali attività della Fondazione Magna Carta svolte nell'arco del 2014 in ambito internazionale.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Contributo MAECI

2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016**Ricerca****“La Comunicazione Multipla – Media, piattaforme, over the top, big data”**

Tema della ricerca: analisi del contesto internazionale dopo l’11 settembre.

Il centro studi della fondazione Magna Carta ha dato vita al quarto osservatorio politico dedicato quest’anno al grande tema della comunicazione digitale. La tecnologia digitale rende attuale, ovvero porta nella vita reale, una capacità operativa inedita nella storia dell’uomo: per la prima volta una tecnologia svolge su scala di massa operazioni mentali. Nel passato alle conoscenze sono stati applicati strumenti tecnici che ne agevolano la registrazione e la memoria (scrittura), la diffusione in differita (stampa) o in contemporanea sia tra due punti (telegrafo, telefono) sia a largo raggio (radio, televisione), la messa in comune (organizzazioni). Mai, tuttavia, la tecnologia era riuscita a realizzare in proprio a enorme velocità – come avviene oggi – operazioni mentali di varia tipologia: calcolo, connessione, classificazione, archivio. La circolazione delle conoscenze, le quali altro non sono che il risultato configurato e pubblico di operazioni mentali, ne è trasformata e potenziata: sono generate e si diffondono con crescente rapidità sempre più conoscenze (i dati prodotti nel 2015 sono pari a tutti i dati prodotti dal debutto della scrittura al 2014), si moltiplicano a dismisura i depositi di sapere accessibili a ogni soggetto, aumenta il potenziale di efficienza di tutti i processi cognitivi. Ne risulta quella profonda trasformazione della vita collettiva che vediamo in atto da oltre trent’anni: cambiano l’interazione sociale, la struttura delle attività economiche, i modi di procedere delle organizzazioni.

Conferenze, convegni, seminari**Seminari****Ciclo di seminari dedicati all’influenza dei conservatorismi europei iniziato nel 2014**

1. *“La destra spagnola nella stagione democratica: la sfida dell’integrazione”*, 8 luglio 2016 –

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Fondazione Magna Carta, Roma;

Ciclo di seminari a porte chiuse sulle riforme

1. *"Primarie e non solo"*, 4 maggio 2016, Sala ISMA del Senato;
2. *"Lo Stato delle Istituzioni"* 17 Febbraio 2017, Sala ISMA del Senato

"Perché è saggio dire no: La vera storia di una riforma che ha cambiato verso"

21 luglio 2016, Galleria Alberto Sordi

"L'Italia nella democrazia dell'alternanza: istituzioni e cultura politica" in collaborazione con la Fondazione italianieuropei, 15 gennaio 2016, Fondazione Italiani europei Piazza Farnese 44, Roma

"L'Italia nella democrazia dell'alternanza: l'economia" in collaborazione con la Fondazione italiani europei, 13 giugno 2016, Fondazione Italiani europei Piazza Farnese 44, Roma

"Perché NO – proposte alternative per una riforma realmente condivisa" in collaborazione con la Fondazione italianieuropei, 12 ottobre 2016, Sala Bernini – Residenza di Ripetta, Roma

Convegni

"La mobilità elettrica e il futuro dell'Italia", 27 Settembre 2016, Sala ISMA del Senato

Eventi internazionali

Convegno in collaborazione con la Fondation Charles de Gaulle di Parigi, 22 settembre 2016, Sala del refettorio, Camera dei deputati **"Le riforme territoriali in Francia e in Italia, dal 1945 a oggi"**

Formazione

Scuola di formazione politica. Non più soltanto una intensa settimana di formazione, ma una scuola articolata sul modello di una vera e propria Faculty della durata trimestrale concentrata su cinque aree tematiche:

- i. area politico-istituzionale;
- ii. area internazionale;
- iii. area economica;
- iv. area scienza e tecnica;
- v. area antropologica.

14 ottobre 2016-03dicembre 2016 presso l'Hotel Albani di Roma

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Pubblicazioni

- Rivista giuridica scientifica trimestrale Percorsi Costituzionali, n. 1-2/2016 *Dallo Stato all'Individuo*, edizioni JOVENE;
- Rivista di Studi sulle Transizioni, Ventunesimo Secolo n. 38; Anno XV giugno 2016 *La traiettoria internazionale del sindacalismo spagnolo*;
- Osservatorio Politico 2016 – *La Comunicazione multipla*;
- *Sfida all'Occidente. Il terrorismo Islamico e le sue conseguenze*, 28 marzo 2017, Galleria Alberto Sordi
- *TrumPresidente!* – Eugenia Roccella e Roberto Santoro

Altre iniziative

Lettura Annuale, una *lectio magistralis* tenuta da un'eminente personalità nazionale e internazionale. Tra gli ospiti intervenuti nelle recenti edizioni, ricordiamo: S.E.R. Card. Camillo Ruini, Fedele Confalonieri, Hans Gert Poettering, Roberto Vivarelli, Pupi Avati.

Nel 2016 la *lectio magistralis* **“Come si intimidisce un Paese: l'Irlanda bullizzata sul matrimonio gay”**: è stata tenuta da John Waters, giornalista e scrittore irlandese. 4 marzo 2016 – Sala del Refettorio, Via del Seminario n. 76 - Roma

Servizi utenti**Biblioteca**

La fondazione possiede una vasta e aggiornata biblioteca (ad oggi 3471), iscritta al catalogo SBN dal 2015, aperta al pubblico, con circa tremila libri e numerose riviste nazionali e internazionali. I volumi conservati sono così divisi: Arte e Architettura, Comunicazione, Economia, Letteratura, Raccolta generale, Scienze Politiche, Scienze Sociali, Storia delle Relazioni Internazionali, Storia della Chiesa e Teologia, Storia d'Italia, e diverse catalogazioni per i principali Paesi europei e per gli Stati Uniti.

Sito web

www.magnacarta.it

Il sito internet esiste da più di dieci anni e si propone di condividere con la rete idee e proposte, con l'obiettivo di incrementare il confronto tra diverse posizioni e tra fondazioni e centri di ricerca nazionali e internazionali. Il sito è molto più di una semplice “vetrina”, poiché contiene articoli di approfondimento, le iniziative e le pubblicazioni della fondazione, insieme ad un archivio di tutte le attività dal 2004 a oggi.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

Situazione finanziaria

FONDAZIONE MAGNA CARTA	Consuntivo 2014		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	3,42%	11.200,00	3,37%	9.500,00	2,28%
Contributo straordinario MAECI	1.900,00	0,55%				
Entrate	351.354,00		333.077,00		417.756,00	
Uscite	343.900,00		309.665,00		337.851,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.454,00		23.412,00		79.905,00	
Spese per il personale	63.250,00	18,39%	52.923,00	17,09%	51.076,00	15,12%
Consulenze/collaborazioni	10.574,00	3,07%	29.706,00	9,59%	5.725,00	1,69%
Spese Generali	110.095,00	32,01%	119.796,00	38,69%	108.076,00	31,99%
Spese Istituzionali	64.807,00	18,84%	128.005,00	41,34%	90.450,00	26,77%
Interessi passivi	307,00		1.476,00			
Interessi attivi	92,00		7,00		16,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2016 ammonta a 9.500 Euro. Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 2,28%% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di Euro 79.905,00. Il patrimonio netto ammonta a Euro 558.841.

Principali fonti di finanziamento (anno 2016)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	100.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	236.900 Euro
Da contratti con Enti pubblici	35.052 Euro
Contributi su progetti	24.200 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

3.15. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO**Denominazione sociale e sede**

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org

sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar

Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2016

Nel 2016 il numero di corsi organizzati dall'Istituto è aumentato, con il conseguente aumento dei partecipanti, che ha sfiorato la considerevole cifra di 1.500.

Tre eventi, in particolare, sono stati organizzati per la prima volta: il seminario sulle Questioni Emergenti del Diritto Internazionale Umanitario (DIU), il corso per Direttori di programmi sul DIU in arabo ed il corso pilota sull'apolidia. Inoltre, il corso sulle Operazioni di Pace ed il corso per Direttori di programmi DIU in inglese sono stati organizzati due volte per accogliere il numero delle richieste di frequentatori. Il corso sul DIU e le Operazioni Aeree e Spaziali è stato ripristinato dopo alcuni anni d'intervallo, con una speciale attenzione alle operazioni nello spazio. Merita senz'altro di essere menzionato il corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati in lingua araba che è stato nuovamente organizzato a Sanremo dopo un'interruzione di dieci anni.

Il Piano Strategico 2017-2021 è stato elaborato dal Presidente con contributi da Membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo, nonché di altre persone coinvolte nel lavoro dell'Istituto.

Conferenze, convegni, seminari**Seminario su "Ricerca e soccorso di rifugiati e migranti nel Mediterraneo", Sanremo, 7-9 marzo 2016**

Il seminario è stato organizzato dall'Istituto in stretta collaborazione con l'ACNUR e con l'OIM. Obiettivo del seminario è stata l'analisi dell'evoluzione delle pratiche di ricerca, salvataggio, detenzione e successiva distribuzione nei centri dei rifugiati e migranti che attraversano il Mediterraneo verso l'Europa. Il seminario ha registrato oltre 40 esperti di diritti umani e del DIU, operatori del settore sia civili che militari, giuristi e rappresentanti di organizzazioni governative e non, provenienti da 13 Paesi europei e del Nord Africa.

XXXIX Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del DIU su "Le armi e la legalità internazionale", Sanremo, 8-10 settembre 2016

La Tavola Rotonda, organizzata come tradizione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, ha affrontato il tema "Le armi e la legalità internazionale". Il programma ha analizzato le migliori pratiche di applicazione del divieto circa le armi che causano danni superflui o sofferenza non necessaria, ed ha inoltre affrontato la questione della revisione degli armamenti. L'evento ha offerto agli esperti presenti la possibilità di scambiare esperienze e punti di vista, in particolare con riferimento alla crescente utilizzazione delle nuove tecnologie. Le varie discussioni hanno analizzato molteplici aspetti, quali: lo

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

scenario internazionale; il controllo giuridico delle nuove armi: metodi e procedure; le sfide attuali e future per la revisione delle armi. La Tavola Rotonda, inoltre, ha sollevato i seguenti temi: il problema dell'applicazione concreta della normativa da parte del personale militare in contesti di conflitti non internazionali, così come le implicazioni giuridiche della scelta delle armi nei medesimi ambiti; l'uso delle armi da parte di gruppi armati non statali; l'uso di armi esplosive in aree densamente popolate. Due sessioni sono state dedicate alle sfide derivanti da armamenti specifici, quali le armi nucleari, le armi cibernetiche e quelle definite autonome. Il Dott. Miguel Serpa Soares, Consigliere Giuridico e Vice Segretario Generale per gli Affari Giuridici delle Nazioni Unite ha pronunciato l'intervento di apertura, sottolineando il ruolo delle Nazioni Unite nello stabilire la proibizione di certi sistemi d'arma nei conflitti armati. La Tavola Rotonda è stata seguita da 220 esperti.

Formazione

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Nel 2016 l'Istituto ha proseguito il proprio programma di corsi sul DIU (diritto dei conflitti armati), strutturato con corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. I Docenti e i partecipanti sono giunti a Sanremo, come ormai tradizione, da ogni angolo del mondo, assicurando l'esperienza e la prospettiva internazionale ai lavori.

Nel 2016 l'Istituto ha raggruppato in blocchi corsi e seminari con temi comuni al fine di facilitare, dal punto di vista logistico ed economico, la partecipazione di potenziali frequentatori interessati a seguire più di un corso. L'Istituto ha ricevuto commenti positivi su questa nuova programmazione dei corsi.

Corsi base e avanzati sul DIU

161° Corso, 18 – 29 aprile, (francese), 73 partecipanti, 14 Paesi

162° Corso, 18 – 29 aprile, (inglese con classe in arabo), 39 partecipanti, 27 Paesi

163° Corso, 5 – 16 ottobre, (spagnolo con classe in potoghese), 27 partecipanti, 9 Paesi

164° Course, 31 ottobre - 11 novembre, (inglese con classi in cinese e russo), 75 partecipanti, 31 Paesi

31° Corso Avanzato, 2 – 6 maggio, (inglese), 26 partecipanti, 14 Paesi

32° Corso Avanzato, 2 – 6 maggio, (francese), 11 partecipanti, 5 Paesi

33° Corso Avanzato, 19 – 27 settembre, (spagnolo), 49 partecipanti, 13 Paesi

Corso sul DIU in Arabia Saudita

A seguito della richiesta di assistenza nella formazione del DIU da parte dell'Ambasciata dell'Arabia Saudita a Roma, l'Istituto ha svolto un programma d'istruzione durato cinque settimane, dal 10 gennaio all'11 febbraio, a Riad. Il Direttore del Corso è stato il Col. John Hardy. Tutte le fasi del corso si sono svolte in lingua inglese.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2016

4° Colloquio sulla “accountability” in Africa

Sulla base del successo registrato negli anni precedenti, l'Istituto ha ospitato a Sanremo, dal 1° al 3 marzo, il quarto colloquio sull'“accountability”. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), e quest'anno si è focalizzato sulle risposte alla violenza basata sul genere (GBV) nelle operazioni di pace. I quasi 50 partecipanti, provenienti da 25 Paesi africani, hanno discusso problematiche quali le conseguenze delle accuse di violenza sessuale, gli standard giuridici, il dovere di investigare, la definizione di violenza con riferimento alle responsabilità derivanti dal DIU e dai diritti umani.

15° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari

La 14ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è tenuta dal 14 al 18 marzo, come sempre a Villa Ormond, ed ha registrato un'ottima partecipazione, sia a livello quantitativo che qualitativo. Più di ottanta cadetti provenienti da 21 Accademie di varie parti del mondo (Danimarca, Francia, Giappone, India, Italia, Olanda, Nigeria, Norvegia, Svezia, Svizzera, Tailandia, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti d'America ed Uganda) si sono riuniti a Sanremo per beneficiare di un approccio pragmatico e specifico all'insegnamento, volto ad assicurare la consapevolezza dell'importanza del DIU nelle operazioni militari multinazionali.

Corso sulle Operazioni di Sicurezza a Sostegno alla Pace (1)

L'obiettivo del corso, svolto dal 9 al 13 maggio, è stato quello di offrire opportunità di apprendimento e di formazione a quadri a civili e militari sugli aspetti legali alle missioni di pace. Al Corso hanno preso parte un folto numero di esperti (avvocati, esperti a sostegno della pace, rappresentanti di ONG) da 13 diversi Paesi africani, asiatici ed europei.

35° (inglese), e 38° (arabo) Corsi per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

I due corsi, seguiti da 29 partecipanti provenienti da 14 Paesi, si sono svolti contemporaneamente dal 2 al 6 maggio. Merita di essere sottolineato che il corso in arabo è stato organizzato per la prima volta. I corsi hanno riunito ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nei rispettivi Paesi. I frequentatori sono stati coinvolti nella redazione di programmi dei corsi, nella progettazione di moduli e di materiale didattico relativo all'insegnamento del DIU all'interno delle proprie Forze Armate, sia a livello di Direttori che di Istruttori. Obiettivo dei corsi è analizzare le specifiche esigenze, definire gli scopi, sviluppare i programmi ed integrarli nella formazione continua delle diverse categorie di personale delle FF.AA.

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il *workshop*, svoltosi a Sanremo dal 17 al 19 maggio, ha riunito 15 esperti (militari e civili) di DIU e di diritti umani, provenienti da 10 Paesi di tutte le aree geografiche, che hanno